



REGOLAMENTO

NUOTO club 91 PARMA



a.s.d. NUOTO club '91 © - via Sidoli, 24, 43100 Parma - tel./fax 0521 486 259
C.F. 92008170349 - P. IVA 00888830346 - Cod. FIN: EMI 1447

Premiata per meriti sportivi dal C.O.N.I. di Parma come miglior società nell'anno 1995 e 1999

email - nuotoclub91parma@libero.it





REGOLAMENTO

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

La conduzione delle attività della Società deve svolgersi nel rispetto dei seguenti principi comportamentali.

- I componenti della Giunta Esecutiva, i responsabili delle varie Commissioni, i Tecnici dovranno attenersi, nello svolgimento delle attività di loro competenza, a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento ed a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.
Nel rispetto di tali regole è necessario mantenere un costante e reciproco flusso informativo fra i diversi responsabili.
- Il Consiglio Direttivo deve istituire ed osservare al proprio interno opportune direttive che guidino il lavoro assegnato alle singole persone.
- Particolare cura deve essere posta, da parte di tutti, nella circolazione delle informazioni sia all'interno della Società sia verso l'esterno.
È necessario dare la massima diffusione delle informazioni in modo corretto e le stesse non devono lasciare spazio ad alcuna interpretazione od opinione personale.

SOCI

Per ottenere l'iscrizione alla Società, occorre presentare domanda al Consiglio Direttivo che delibera sull'accettazione nella prima riunione in calendario. Insieme alla domanda dovrà essere versata la quota associativa annuale che, in caso di non accettazione della domanda, verrà integralmente restituita.

La sottoscrizione della domanda o il semplice versamento della quota associativa vale come presa conoscenza ed accettazione integrale, da parte del Socio, dello statuto della Società e del presente regolamento.



a.s.d. NUOTO club '91 ® - via Sidoli, 24, 43100 Parma - tel./fax 0521 486 259
C.F. 92008170349 - P. IVA 00888830346 - Cod. FIN: EMI 1447

Premiata per meriti sportivi dal C.O.N.I. di Parma come miglior società nell'anno 1995 e 1999

email - nuotoclub91parma@libero.it





La prima iscrizione scade il 30 settembre dell'anno successivo e s'intende tacitamente rinnovata, di anno in anno, se non disdetta.

I soci si impegnano a partecipare alla vita sociale e collaboreranno, quando richiesti, con i Consiglieri ed in particolare con la Giunta Esecutiva per la migliore riuscita delle manifestazioni agonistiche.

Il Socio deve tenere un comportamento leale e corretto nei confronti degli altri Soci, degli Organi direttivi, degli Allenatori ed Istruttori, degli Atleti ed in particolare dovrà astenersi dall'interferire sulle decisioni prese dagli organismi responsabili.

Ogni mancanza disciplinare sarà giudicata dal Consiglio Direttivo il quale prenderà i provvedimenti che riterrà opportuno.

ATLETI

AMMISSIONE

Per essere accettati gli Atleti dovranno superare una prova che, se sarà giudicata positiva dagli Organi tecnico-sportivi, permetterà alla Società di tesserarli alla Federazione Italiana Nuoto ed agli Enti sportivi a cui la Società stessa è affiliata.

L'Atleta ammesso si intende vincolato alla Società fino al 30 settembre successivo alla data di ammissione. Tale vincolo, salvo disposizioni federali diverse, è tacitamente rinnovato ed accettato di anno in anno, in mancanza di disdetta scritta prima della scadenza del 30 settembre, da parte dell'Atleta e, nel caso di minorenni, dal genitore Socio.

Gli Atleti sono tenuti al rispetto integrale delle norme stabilite dal Regolamento Organico della Federazione Italiana Nuoto che li riguardano.



a.s.d. NUOTO club '91 © - via Sidoli, 24, 43100 Parma - tel./fax 0521 486 259
C.F. 92008170349 - P. IVA 00888830346 - Cod. FIN: EMI 1447

Premiata per meriti sportivi dal C.O.N.I. di Parma come miglior società nell'anno 1995 e 1999

email - nuotoclub91parma@libero.it



NORME DI COMPORTAMENTO

1. con l'iscrizione l'Atleta assume l'obbligo del massimo rispetto verso i Dirigenti, gli Allenatori, gli altri Atleti, i Funzionari federali e gli Addetti agli impianti.
2. è obbligatorio presentarsi alle gare con il costume di gara e la tuta prescritti dalla Società ed in dotazione a ciascun Atleta; in piscina è inoltre obbligatorio attenersi alle norme e prescrizioni stabilite dal gestore dell'impianto.
3. l'Atleta dovrà presentarsi puntuale agli allenamenti e non sarà accettato, senza giustificato motivo, dopo l'ingresso in vasca.
4. i genitori devono premurarsi di avvisare i Dirigenti o gli Allenatori in caso di assenza prolungata oltre la settimana.
5. durante l'allenamento l'Atleta dovrà osservare scrupolosamente e con il massimo impegno le disposizioni impartite dagli Allenatori, non dovrà disturbare i compagni, né di mancare di rispetto.
6. in caso di indisposizione improvvisa, l'Atleta dovrà chiedere il permesso di sospendere temporaneamente l'allenamento.
7. è fatto divieto di partecipare ad allenamenti con altre Società di nuoto o a manifestazioni natatorie, senza l'esplicito consenso del Consiglio Direttivo.

SANZIONI DISCIPLINARI

Nei confronti degli Atleti colpevoli di indisciplina potranno essere prese le seguenti sanzioni:

1. ammonizione verbale da parte dell'Allenatore.
2. allontanamento temporaneo, ordinato dall'Allenatore durante l'allenamento.
3. ammonizione scritta, da parte del Consiglio Direttivo, sentito il rapporto del Direttore Sportivo e dell'Allenatore.
4. sospensione a tempo determinato, da parte del Consiglio Direttivo.
5. espulsione dalla Società, ordinata dal Consiglio Direttivo.

Nel caso di mancanze molto gravi l'Allenatore, previa approvazione del Direttore Sportivo, ha la facoltà di allontanare dagli allenamenti l'Atleta, in attesa della decisione definitiva del Consiglio Direttivo.

ALLENATORI ED ISTRUTTORI

Gli Allenatori ed Istruttori vengono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore Sportivo.

1. il Consiglio Direttivo, sentita la relazione del Direttore Sportivo come previsto dall'art. 27 dello Statuto, fisserà la suddivisione dei compiti fra Allenatori ed Istruttori della Società e stabilirà la suddivisione dei gruppi d'allenamento, corsie, frequenze ed orari.
2. eventuali assenze dovranno essere tempestivamente comunicate al Direttore Sportivo il quale, dietro richiesta, può accordare permessi per il disimpegno di necessità di carattere personale.

L'Allenatore o Istruttore che si assenta deve preventivamente dare le consegne al sostituto con tutte le disposizioni necessarie per l'allenamento.

3. per ogni trasferta degli Atleti in occasione di gare, dovrà sempre essere presente almeno un Allenatore (o Istruttore), il quale dovrà adoperarsi nel migliore dei modi per evitare disagi o condizioni di disagio e per rendere edotto il Direttore Sportivo, se non presente alle gare, sul comportamento agonistico e comportamentale della Squadra.

In caso di indisponibilità per motivi personali, l'Allenatore incaricato dovrà farlo presente al Direttore Sportivo, possibilmente con congruo anticipo, in modo da poter incaricare un sostituto.

Le spese relative alla trasferta saranno a carico della Società.

4. gli Allenatori e gli Istruttori devono essere di esempio agli Atleti per attaccamento alla Società, per l'assolvimento dei propri doveri, per puntualità, rispetto reciproco ed impegno, reso ancor più responsabile in considerazione della giovanissima età degli Atleti a loro affidati.
5. gli Allenatori ed Istruttori dovranno cercare di ottenere corrispondenza alle loro direttive, da parte degli Atleti, con la persuasione. In caso di necessità potranno direttamente comminare quanto previsto ai punti 1 e 2 delle "sanzioni disciplinari". Per i casi di recidiva e di mancanze più gravi, dovrà essere presentato un rapporto al Direttore Sportivo. Qualora vi siano mancanze molto gravi, previste dall'ultimo comma delle "sanzioni disciplinari", l'Allenatore dovrà essere personalmente sentito dal Consiglio Direttivo al quale dovrà presentare tempestivamente un rapporto scritto.



6. come stabilito dall'art.9 dello Statuto per le cariche sociali, anche le funzioni di Allenatore ed Istruttore sono gratuite e prevedono il rimborso delle sole spese inerenti all'espletamento dell'esercizio.
7. per quanto non previsto dai punti precedenti, gli Allenatori ed Istruttori sono soggetti alla stessa disciplina dei Soci della Società in base all'art.5 dello Statuto sociale.

Il presente "Regolamento" previsto dall'art.37 dello Statuto della Società Nuoto Club 91 – Parma, e che fa parte integrante dello Statuto stesso è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 21/12/93 presenti numero 11 Consiglieri con voti 11.

Parma, dicembre 1993



a.s.d. NUOTO club '91 ® - via Sidoli, 24, 43100 Parma - tel./fax 0521 486 259
C.F. 92008170349 - P. IVA 00888830346 - Cod. FIN: EMI 1447

Premiata per meriti sportivi dal C.O.N.I. di Parma come miglior società nell'anno 1995 e 1999

email - nuotoclub91parma@libero.it



Il C.D. della Società, in base all'art.37 dello Statuto Sociale, emana il seguente regolamento organico, approvato in data 14/01/2004 e, dopo la naturale diffusione ed informazione, entra in vigore.

ATLETI E MASTER

- Tutti gli Atleti sono obbligati a partecipare agli allenamenti concordati e predisposti dal D.T.
Le ragioni di eventuali assenze debbono essere comunicate all'allenatore e al D.T., il quale terrà per ogni gruppo un registro delle presenze, segnalando al C.D. eventuali casi di assenze prolungate.
Il C.D. si riserva di adottare provvedimenti disciplinari.
- Tutti gli Atleti iscritti a gare, manifestazioni, trofei, campionati ecc, sono obbligati a partecipare.
Le eventuali assenze devono essere comunicate possibilmente un giorno prima all'Allenatore.
- Gli assenti senza giustificato motivo, ed in base al tipo di manifestazione, saranno sospesi dall'attività.
 1. sino a 5 giorni di competenza del D.T.
 2. da 6 a 15 giorni di competenza del D.S.
 3. oltre, la decisione sarà del C.D.

Saranno altresì tenuti a rimborsare le spese di iscrizione alla gara e la multa imposta alla Società dalla Federazione per la mancata partecipazione.

- Tutti gli Atleti, alle gare ecc, dovranno obbligatoriamente indossare la divisa sportiva ufficiale della Società, che è composta da: maglietta, pantaloncini e cuffia con il nostro logo.
- È consentito per il momento indossare il costume da bagno preferito.
- Quando la Società definirà il corredo (tuta, borsone, accappatoio) sarà obbligatorio averne possesso ed indossarlo alle manifestazioni.
- Gli Atleti che non indosseranno la divisa sociale saranno richiamati severamente.
Se la mancata osservanza del regolamento persiste, si prenderanno i seguenti provvedimenti:
 1. richiamo verbale del D.S. (1° e 2° volta)
 2. richiamo scritto del D.S. (3° e 4° volta)
 3. sospensione temporanea del C.D. (5° volta)
 4. espulsione

ISTRUTTORI

- Tutti gli Istruttori debbono avere un comportamento ed una presenza secondo la buona rettitudine ed il buon esempio.
- Durante l'orario d'insegnamento dovranno indossare la maglia della Società, saranno inoltre tenuti a rispettare con puntualità l'orario d'inizio corsi.
- I loro riferimenti verso la Società sono il Responsabile Centri CONI, il Direttore Tecnico, il Direttore Sportivo ed i componenti del Consiglio.
- Rispettare gli impegni assunti.

ALLENATORI

- Tutti gli Allenatori debbono avere un comportamento ed una presenza secondo la buona rettitudine ed il buon esempio.
- Durante l'orario d'insegnamento dovranno indossare la maglia della Società, saranno inoltre tenuti a rispettare con puntualità l'orario d'inizio corsi.
- I loro riferimenti verso la Società sono il Direttore Tecnico, il Direttore Sportivo, ed i componenti del Consiglio.
- Rispettare gli impegni assunti e non svolgere attività in concorrenza con altre Società agonistiche.